



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 1 di 12

**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

Il/la Sottoscritto/a

Cognome	Nome
Nato a	il
Residente a	Prov.
In Via n.	CAP.
Tel.	Cell.
Cod. fisc.	e-mail:

DICHIARA

Di aver preso visione di quanto espresso dal bando di concorso pubblico emesso da ASP Seneca per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Crevalcore e pertanto

CHIEDE

Di essere ammesso al concorso pubblico di ASP Seneca per ottenere l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Crevalcore per sé e per il proprio nucleo familiare indicato nella presente domanda. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare, compreso il richiedente, per il quale si richiede l'ammissione al concorso pubblico è così composto:

Nr.	COGNOME E NOME	Data di nascita	Rapporto di parentela
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

A. Cittadinanza



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 2 di 12

- di essere cittadino italiano o di Stato aderente all'Unione Europea
- di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
- di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria)
- di essere cittadino di stato non aderente all'Unione Europea, titolare di:
 - O permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - O permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

In caso di permesso di soggiorno scaduto:

- si allega la fotocopia della ricevuta di pagamento della domanda di rinnovo

B. Residenza / Attività lavorativa

- di avere la residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Emilia – Romagna da almeno tre anni, in particolare dichiara:

- di essere stato residente nei seguenti Comuni della Regione Emilia Romagna:

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

Oppure

- di aver svolto attività lavorativa stabile nei seguenti Enti/Ditte dell'Emilia Romagna:

O Ente/Ditta Comune di Dal Al

O Ente/Ditta Comune di Dal Al

O Ente/Ditta Comune di Dal Al

- di avere la residenza anagrafica nel Comune di Crevalcore

oppure

- di esercitare una attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Crevalcore presso (*indicare il nominativo della ditta*)
.....

- che nel Comune di Crevalcore si trova una sede legale della Ditta e/o una sede di lavoro alle cui dipendenze ha svolto almeno sei mesi di attività nel corso degli ultimi 12 mesi, alla data di presentazione della domanda o abbia conseguito almeno il 50% del reddito imponibile ultimo fiscalmente certificato.

oppure

- di esercitare una attività di lavoro autonomo nel Comune di Crevalcore e che ha svolto tale attività per almeno 6 mesi nel corso degli ultimi 12 mesi, alla data di presentazione della domanda.

Solo nel caso di cittadino iscritto all'AIRE:

- di essere iscritto all'AIRE nei registri del Comune di Crevalcore e di essere stato residente nell'ambito del territorio regionale per almeno tre anni, anche non continuativi, nei seguenti Comuni:

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

O Comune di Dal al

C. Diritti reali su immobili



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 3 di 12

che i componenti del nucleo avente diritto non sono titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ovunque ubicato e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

oppure

i componenti il nucleo familiare richiedente sono in possesso di una delle seguenti condizioni che **NON** precludono l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio ERP:

titolarità di una quota complessiva superiore al 50% sul medesimo alloggio, nel caso in cui l'alloggio risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. **DICHIARO** altresì di essere consapevole che il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;

titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà", anche al 100%;

titolare di un diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento (si allega copia del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c., con la data di notifica);

titolarità di un diritto di proprietà su un alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia (si allega alla domanda copia della sentenza giudiziale o accordo omologato o altro tipo di accordo);

titolarità di un diritto di proprietà su un alloggio assegnato all'ex convivente more uxorio o al convivente di cui alla L. n. 76 del 2016 qualora l'alloggio rimanga nella sua disponibilità, risultante almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti (si allega copia del documento comprovante l'assegnazione dell'alloggio all'ex convivente).

D. Assenza di precedenti assegnazioni

che a nessuno dei componenti il nucleo familiare richiedente è mai stato assegnato un alloggio di ERP cui sia seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge 513/77 o della Legge 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato di alloggi di ERP, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;

che a nessuno dei componenti il nucleo familiare richiedente sono stati assegnati finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

E. Valore situazione economica

che il valore della situazione economica del nucleo familiare, relativa ai redditi percepiti nell'anno 2019 calcolati secondo i criteri stabiliti dal DPCM n. 159/2013 e s.m.i., non supera i limiti previsti per l'accesso stabiliti dal bando e dalla D.G.R. n. 894 del 13/6/2016 e che lo stesso è così determinato:

valore I.S.E.E. del nucleo familiare richiedente Euro

valore patrimonio mobiliare del nucleo familiare richiedente (al lordo della franchigia prevista dal D.P.C.M. 159/2013) Euro

N.B. Il valore I.S.E.E. del nucleo familiare richiedente non deve superare Euro 17.154,00

Il valore patrimonio mobiliare al lordo della franchigia non deve superare Euro 35.000.

Il sottoscritto **DICHIARA** inoltre di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive e soggettive valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi (*contrassegnare la parte o le parti interessate*):

A 1) Alloggio improprio.

Sistemazione **con residenza** in spazi impropriamente adibiti ad abitazione, **esistente da almeno due anni alla data di presentazione della domanda** e che perduri fino alla verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione verificata mediante risultanza anagrafica.



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 4 di 12

Sono individuati quali alloggi impropri:

- a) gli alloggi di metratura inferiore a 28 mq, calcolati in base alla superficie utile;
- b) gli spazi appartenenti alle categorie catastali B/6, B/7, B/8, e tutti quelli appartenenti alle categorie C, D, E.

In particolare sono considerati alloggi impropri: 1) Magazzini e laboratori, 2) Autorimesse, box, 3) Cantine e soffitte, 4) uffici, negozi e botteghe.

A 2) Sistemazione in spazi procurati a titolo precario: disagio abitativo.

Situazione di disagio abitativo qualora, alla data della domanda ed alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sussista:

- a) la residenza anagrafica del nucleo familiare in alloggio procurato dal comune, su specifico progetto del servizio sociale territoriale,
ovvero
- b) la sistemazione in spazi procurati a titolo precario dai Servizi Sociali territoriali o, in accordo con essi, da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie.

La sistemazione si intende precaria qualora sia offerta mediante:

- 1) ospitalità
- 2) comodato gratuito
- 3) contratto di locazione, secondo la vigente normativa, non superiore a 18 mesi
- 4) mediante concessioni provvisorie di alloggi pubblici del comune di Crevalcore.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio si riporta la tipologia della struttura nella quale si trova sistemato:

- Comunità – casa famiglia, istituti madre bambino, istituto per adulti, gruppo appartamento;
- Posto letto in dormitorio o in abitazione;
- Alloggio con contratto di locazione non superiore a 18 mesi;
- Alloggio procurato dal comune su specifico progetto dei servizi sociali;
- Alloggio pubblico del comune di Crevalcore locato mediante concessione provvisoria;
- Alloggio in comodato;

A 3) Sfratto

Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, **risieda anagraficamente** in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:

provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, mediante convalida emanata dall'autorità giudiziaria competente;

provvedimento esecutivo di rilascio qualora l'intestatario del contratto sia deceduto o abbia abbandonato l'alloggio, risultando il richiedente in domanda occupante senza titolo. Sono tassativamente escluse le situazioni di occupazione abusiva di alloggi mediante ingresso arbitrario e/o in condizioni di divieto;

- verbale di conciliazione giudiziaria;
- ordinanza di sgombero;
- provvedimento di separazione giudiziale o di separazione consensuale, omologato dal Tribunale;
- sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio non dovuto a mancato pagamento del mutuo.

Il provvedimento dovrà essere eseguito:

- entro dodici mesi dalla data di scadenza del bando
- successivamente ai dodici mesi dalla data di scadenza del bando.

A 4) Sistemazione precaria a seguito di provvedimento di sfratto

- Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, **risieda anagraficamente** in alloggio a seguito di:
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio e/o condizioni equiparate di cui al precedente punto A 3), eseguito negli ultimi tre anni, ad esclusione dei provvedimenti di rilascio intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale;
 - abbandono di alloggio a seguito di calamità;
 - imminente pericolo riconosciuto con ordinanza dall'Autorità competente.

Il nucleo si trova in:

- sistemazione provvisoria a titolo gratuito presso terzi;
- sistemazione provvisoria con contratto di locazione, secondo la vigente normativa, non superiore a diciotto mesi.

A 5) Coabitazione

- Condizione di coabitazione del nucleo familiare richiedente con terze persone senza vincoli di parentela, **esistente da almeno due anni**, accertata dalle risultanze anagrafiche alla data della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione.

A 6) Abitazione in alloggio sovraffollato

- Abitazione in alloggio sovraffollato **esistente da almeno due anni alla data di presentazione della domanda** e che perduri fino alla verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazioni verificata mediante risultanza anagrafica:

- due o più persone residenti in alloggio di metratura inferiore agli standard abitativi previsti dal bando e dal regolamento di Edilizia Residenziale Pubblica:

- per gli alloggi monostanza:

- 3 persone e oltre in alloggio di 28 mq (comprensivi del bagno);
- 4 persone e oltre in alloggio di 38 mq (comprensivi del bagno);

- per le altre tipologie di alloggi (bilocali, trilocali e quadrilocali):

- 3 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 28 e fino a mq. 39;
- 4 persone e oltre in alloggio, di metratura compresa fra mq. 38 e fino a mq. 53;
- 5 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 42 e fino a mq. 59;
- 6 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 56 e fino a mq. 78;
- 7 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 66 e fino a mq. 92;
- 8 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 76 e fino a mq. 106;
- 9 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 86 e fino a mq. 120.
- 10 persone e oltre in alloggio di metratura compresa fra mq. 96 e fino a mq. 134.

A 7) Residenza in alloggio inidoneo

- Residenza anagrafica in alloggio inidoneo a garantire la mobilità di uno o più componenti il nucleo familiare in condizione certificata di invalidità, handicap e non autosufficienza, con problemi di mobilità documentati, limitatamente al caso di persone dimoranti:

- in alloggi non al piano terra ubicati in immobili privi di ascensore e/o di servoscala;
- in alloggi conformati su due piani.

A 8) Residenza in alloggio certificato antigienico

- Il nucleo familiare richiedente **risiede anagraficamente da almeno un anno** in alloggio certificato "antigienico" in quanto sussiste almeno una delle seguenti situazioni:
- assenza di allacciamento all'acquedotto,
 - assenza di allacciamento all'impianto fognario,
 - assenza di servizi igienici propri all'interno dell'abitazione,
 - almeno un vano principale (cucina, soggiorno, camere letto) privo di superficie finestrata,
 - presenza di lesioni e crepe sui muri che comportino pericoli per la staticità dell'immobile.

A 9) Valore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)

- Nucleo familiare richiedente con reddito, calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni (I.S.E.E), non superiore al 50% del limite previsto per l'accesso. Il punteggio è attribuito in fase di presentazione della domanda sulla base della dichiarazione economica ISEE.

A 10) Pendolarità dal luogo di residenza del richiedente al Comune di Crevalcore.

- Richiedente **residente in altro Comune** in condizioni di pendolarità quotidiana nell'ambito della settimana lavorativa, con distanza calcolata sulla base del percorso stradale più celere dalla via di residenza alla sede municipale.

La condizione di punteggio è differenziata come segue:

- Distanza da Km. 35 fino a Km. 70:
- Distanza di oltre Km. 70:

A 11) Incidenza del canone sul valore I.S.E.

- Richiedente o componente del nucleo familiare, **titolare da almeno 6 mesi** di un contratto di locazione regolarmente registrato o assoggettato ad IVA, che risieda in un alloggio o in uno spazio, il cui canone annuale alla data di presentazione della domanda e alla data di assegnazione incida:
- in misura pari o **superiore al 30% e fino al 50% sul valore I.S.E.** del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi della normativa vigente in materia.
 - In misura **superiore al 50,01% e fino al 70% sul valore I.S.E.** del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi della normativa vigente in materia.
 - in misura **superiore al 70,01% sul valore I.S.E.** del nucleo familiare richiedente, determinato ai sensi della normativa vigente in materia.

A 12) Residenza anagrafica nel Comune

- Richiedente che, alla data di presentazione della domanda, **risiede continuativamente nel Comune di Crevalcore da almeno cinque anni.**

A 13) Sfratto per morosità incolpevole

- Sfratto per morosità ove il mancato pagamento del canone o delle spese per utenze e condominiali sia conseguente al verificarsi di una delle seguenti condizioni e che ha comportato una riduzione del reddito del nucleo, compresi i redditi esenti, di almeno il 40%:
- stato di disoccupazione lavorativa o mutata condizione lavorativa (cassa integrazione, mobilità, riduzione orario) di componenti il nucleo richiedente intervenuti dopo la stipula del contratto di locazione, a



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 7 di 12

motivo di licenziamenti diversi da quelli di carattere disciplinare, per lavoratori con contratto di lavoro dipendente o parasubordinato;

diminuzione del reddito del nucleo richiedente, comprese le indennità assistenziali, a seguito di decesso di un componente il nucleo anagrafico intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione;

diminuzione del reddito di taluno dei componenti il nucleo richiedente intervenuta dopo la stipula del contratto di locazione a motivo dell'intervento di condizioni invalidanti certificate, con riduzione totale della capacità lavorativa.

B 1) Nucleo familiare composto da una sola persona.

Nucleo familiare richiedente composto anagraficamente da una sola persona o di età inferiore a 65 anni o che a seguito di sentenza di separazione non ha ottenuto la casa coniugale.

B 2) Nucleo familiare composto da almeno 4 componenti.

Nucleo familiare richiedente composto anagraficamente da 4 unità ed oltre.

B 3) Coppia di giovane età anagrafica

Nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da coniugi o conviventi, ai sensi del punto 2 comma 2 lett. b) del bando, in cui entrambi abbiano meno di 35 anni.

B 4) Genitore convivente anagraficamente con figlio/i minore/i

Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto esclusivamente da un genitore, e il/i proprio/i figlio/i minore.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio si dichiara che sussistono le seguenti condizioni:

a) unico genitore che ha riconosciuto il/i minore/i

b) un genitore è: deceduto, detenuto in carcere, privo della potestà genitoriale.

c) sussiste abbandono di uno dei due genitori, accertato in sede giurisdizionale o dalla Pubblica Autorità competente in materia di Servizi Sociali o allontanamento in caso di violenza di cui al D.L. 93/2013.

d) provvedimento di affidamento anche temporaneo del minore al genitore richiedente, certificato dalle autorità competenti.

B 5) Nucleo familiare richiedente convivente anagraficamente con figli minori

Nucleo familiare nel quale, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, siano presenti figli minori.

Si dichiara la presenza della seguente condizione:

1) Nucleo familiare richiedente con due minori

2) Nucleo familiare richiedente con tre minori

3) Nucleo familiare richiedente con oltre tre minori

B6) Anzianità e composizione del nucleo familiare

Nucleo familiare richiedente:

- composto esclusivamente da persone che abbiano superato i 65 anni. Il punteggio viene riconosciuto anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico; in caso di coniugi o conviventi more-uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni, purché l'altro non svolga attività lavorativa.
- nel quale siano presenti una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di presentazione della domanda.

B 7) Invalidità, handicap e non autosufficienza

Presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone portatrici di handicap o in situazione di invalidità o certificate non autosufficienti. Tale presenza è valutata quale condizione di punteggio, qualora la situazione sia certificata dall'autorità competente alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. Sono considerate le condizioni di punteggio:

a) Gravità elevata o al 100%:

- 1) n. persone anziane ultrasessantacinquenni, certificate gravemente non autosufficienti dalla competente Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale (U.V.G.T.), ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti (punteggio BINA non inferiore a 500 punti)
- 2) n. persone con invalidità certificata pari al 100%, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative
- 3) n. persone disabili permanenti e gravi, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, certificati ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni.
- 4) n. persone in condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute o minore ipoacusico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 11 ottobre 1990 n. 289 e successive modifiche ed integrazioni e delle altre disposizioni vigenti.

b) Gravità media e superiore al 66%:

- 1) n. persone disabili con presenza di una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, certificati ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni;
- 2) n. persone con invalidità certificata superiore al 66% e fino al 99%, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

B 8) Richiedenti asilo e titolari di protezione

- Persone in possesso di permesso di soggiorno per richiesta asilo o protezione sussidiaria o per motivi umanitari.

B 9) Condizione di coniuge o convivente che ha subito violenza

- Persona che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria risulti sottoposta a protezione dal coniuge o convivente per il rischio di incolumità per il rischio di incolumità per sé e per i figli.



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 9 di 12

In conformità a quanto previsto dal bando comunale il sottoscritto dichiara:

di avere presentato la dichiarazione ISEE relativa ai redditi percepiti nell'anno 2019 in data prot. INPS n. secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

di avere richiesto ed ottenuto un appuntamento al CAAF per la redazione della dichiarazione ISEE per il giorno

Allega la seguente documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato nell'istanza:

Documentazione obbligatoria per tutti:

- Certificazione di tecnico abilitato attestante che lo spazio abitato è stato impropriamente adibito ad abitazione (A.1.1)
- Dichiarazione di antigienicità dell'alloggio da parte di un tecnico abilitato (A8)
- Fotocopia del provvedimento di sfratto emesso dal giudice (condizione A3)
- Fotocopia del verbale di conciliazione giudiziaria (condizione A3)
- Fotocopia dell'ordinanza di sgombero (condizione A4)
- Fotocopia del provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, sentenza passata in giudicato con rilascio dell'alloggio (condizione A3 e B4);
- Fotocopia del contratto di locazione regolarmente registrato (condizione A4 e A11)
- Fotocopia dell'ultima ricevuta di pagamento del canone (condizione A11)
- Fotocopia del certificato dell'A.S.L. con indicazione della percentuale di invalidità (condizione B7)
- Fotocopia certificazione attestante il riconoscimento dello stato di rifugiato o di asilo politico (condizione B8)
- Fotocopia del provvedimento dell'autorità giudiziaria di protezione dal coniuge o convivente (condizione B9)

Documentazione obbligatoria per i cittadini extracomunitari:

- Fotocopia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiornante di lungo periodo in corso di validità del richiedente; nel caso di permesso scaduto consegnare fotocopia della ricevuta di versamento della richiesta di rinnovo
- Originale della dichiarazione del datore di lavoro attestante il regolare svolgimento dell'attività lavorativa (per chi è in possesso del permesso di soggiorno biennale);

Ulteriore documentazione che si ritenga utile presentare per la conferma dei requisiti e l'assegnazione dei punteggi:

-
-
-

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il richiedente dichiara di prendere atto che per quanto riguarda il "TRATTAMENTO DEI DATI", tutti i dati di cui ASP Seneca verrà in possesso a seguito del presente Bando Pubblico, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, D.Lgs.n. 196/2003 e s.m.i. nonché del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura oggetto dell'avviso. Si precisa che tutte le informazioni sul trattamento dei dati sono contenute (oltre che nella presente 'Domanda') nell'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI di seguito allegata.



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 10 di 12

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La presente istanza vale anche quale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 per il quale è responsabile l'U.O. Servizi Sociali Territoriali e Politiche Abitative, Sig. Iusuf Hassan Adde. Gli atti potranno essere visionati presso l'ASP Seneca.

CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DELLA NORMATIVA

Con la sottoscrizione e la presentazione della presente domanda il richiedente dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 20 dicembre 2018 ed espresse dal bando di concorso pubblico.

SOTTOSCRIZIONE DELLA RICHIESTA E DELLA DICHIARAZIONE

_____, (data)

.....
(firma)



**DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA**

MOD 400 02
Pag. 11 di 12

Gentile Signora, Gentile Signore,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE N. 2016/679, forniamo le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali e/o della persona da Lei rappresentata.

Chi è il Titolare del trattamento?

Asp Seneca nella persona del legale rappresentante con sede amministrativa in via Marzocchi, 1/a 40017 San Giovanni in Persiceto - tel. 051/6828454 - PEC asp-seneca@cert.provincia.bo.it

Chi è il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)?

Wildside Human Fist - Piazza dei Martiri 1943 - 1945 n-1/2, 40121 Bologna
tel. 051.0263896 e-mail: dpo@wildside.legal

Quali sono i dati personali trattati?

- I dati personali comuni (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, residenza) suoi, in quanto utente dei servizi gestiti da Asp Seneca, e quelli del suo familiare/referente (parente, tutore, amico, etc.).
- I dati personali particolari (stato di salute, comportamento, origine, etc.) suoi, in quanto utente dei servizi gestiti da Asp Seneca.

Asp Seneca garantisce la pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati che sono trattati con adeguata riservatezza, attraverso supporti cartacei, strumenti elettronici, informatici, telematici.

Quali sono le finalità del trattamento dei dati?

Asp Seneca tratta i dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per questo motivo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Europeo, non è necessario il consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- l'instaurazione, la gestione e l'amministrazione del servizio (presa in carico, attività amministrative, adempimenti contabili, fiscali, legali, tecnici);
- l'erogazione di prestazioni e interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi e socio-educativi;
 - la programmazione e la pianificazione delle attività;
 - le ricerche statistiche e le analisi per la verifica della soddisfazione e il miglioramento;
- l'erogazione del servizio con altri soggetti (medici, liberi professionisti, operatori servizi sociali, Azienda USL, altri enti pubblici, etc.) per esigenze amministrative, presa in carico e cura strettamente correlate alle attività istituzionali.

Quali sono i soggetti autorizzati al trattamento?

Il personale di Asp Seneca, opportunamente formato con direttive e istruzioni per la concreta tutela dei dati

	DOMANDA DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	MOD 400 02 Pag. 12 di 12
---	--	-----------------------------

personali.

I dati personali possono essere comunicati a terzi?

Asp Seneca può comunicare i dati personali ad altri soggetti pubblici e privati, enti e istituzioni (Aziende sanitarie, strutture socio – sanitarie e ospedaliere, Autorità di Pubblica Sicurezza, Autorità Giudiziaria, personale tecnico-sanitario, medico curante, Enti locali e Amministrazioni pubbliche, Enti previdenziali, soggetti qualificati a intervenire in controversie/contenziosi in cui è parte l’Azienda, etc.), in adempimento a obblighi di legge e per le finalità specifiche del servizio.

I dati personali non sono comunque trasferiti al di fuori dell’Unione Europea.

Per quanto tempo sono conservati i dati?

Per il periodo necessario al perseguimento delle finalità indicate e per i tempi previsti dalla vigente normativa.

Quali sono i diritti dell’interessato sui dati conferiti?

- accedere;
- rettificare, aggiornare, integrare;
- richiedere la cancellazione;
- limitare il trattamento;
- opporsi al trattamento;
- presentare reclami al Garante.

Come può l’interessato esercitare i propri diritti?

Con richiesta scritta da presentare ad Asp Seneca, Via Marzocchi 1/a, 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
PEC: asp-seneca@cert.provincia.bo.it e-mail: info@asp-seneca.it